



# CITTA' DI ALCAMO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N° 120 del 10/05/2020

Riferita alla Proposta N. 142

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE, DI CUI ALL'ART. 113 DEL D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.**

L'anno duemilaventi addì dieci del mese di maggio alle ore 17.15, nella SEDE COMUNALE, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo statuto, si è riunita in modalità "a distanza", tramite videoconferenza, sotto la presidenza del Sindaco Avv. Domenico Surdi la Giunta Municipale, convocata con avviso prot. 34257 del 10.05.2020 a firma del Sindaco.

Partecipa all'adunanza, in video conferenza ai sensi del punto 1, ultimo periodo delle linee guida di cui alla deliberazione della giunta municipale n. 72/2020, ed è incaricato della redazione del processo verbale sommario, di cui il presente atto rappresenta un estratto, il Segretario Generale Avv. Vito Antonio Bonanno.

Intervengono, tutti in videoconferenza, i Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
<u>1</u>	Sindaco	SURDI DOMENICO	X	
<u>2</u>	Vice Sindaco	FERRO VITTORIO	X	
<u>3</u>	Assessore	ALESSANDRA STEFANO		X
<u>4</u>	Assessore	BUTERA FABIO	X	
<u>5</u>	Assessore	CAMPO GIUSEPPE	X	
<u>6</u>	Assessore	DI GIOVANNI LORELLA	X	
<u>7</u>	Assessore	LOMBARDO VITO	X	
<u>8</u>	Assessore	D'ANGELO GIUSEPPE	X	

PRESENTI: 7

ASSENTI: 1

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza ai sensi dei punti 4 e 5 delle sopra indicate linee guida, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Municipale a trattare il seguente argomento :

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE, DI CUI ALL'ART. 113 DEL D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.**

*La sottoscritta Ing. Enza Anna Parrino, Dirigente della Direzione 4, attestando di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente e dalla normativa anticorruzione e di non trovarsi in conflitto di interessi in relazione all'oggetto nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno, e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni,*

**Premesso:**

*- che il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (recante il nuovo Codice dei contratti pubblici), adottato in attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto e dei contratti relativi a lavori, servizi e forniture, ha sostituito ed abrogato le disposizioni di cui al precedente D. Lgs.n. 163/2006;*

**Visto** *l'art. 113 del sopracitato D. Lgs. n. 50/2016, che introduce e disciplina gli incentivi per funzioni tecniche, prevedendo testualmente che:*

1. Gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell'esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi e alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione quando previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio fanno carico agli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti.
2. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.
3. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla

struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale.

4. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

5. Per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2.

5-bis. Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture.

**Visto** l'art. 102 comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016 che testualmente recita:

6. Per effettuare le attività di collaudo sull'esecuzione dei contratti pubblici di cui al comma 2, le stazioni appaltanti nominano tra i propri dipendenti o dipendenti di altre amministrazioni pubbliche da uno a tre componenti con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità, iscritti all'albo dei collaudatori nazionale o regionale di pertinenza come previsto al comma 8 del presente articolo. Il compenso spettante per l'attività di collaudo è contenuto, per i dipendenti della stazione appaltante, nell'ambito dell'incentivo di cui all'articolo 113, mentre per i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche è determinato ai sensi della normativa applicabile alle stazioni appaltanti e nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 61, comma 9, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. Per i lavori, tra i dipendenti della stazione appaltante ovvero tra i dipendenti delle altre amministrazioni, è individuato il collaudatore delle strutture per la redazione del collaudo statico. Per accertata carenza nell'organico della stazione appaltante, ovvero di altre amministrazioni pubbliche, le stazioni appaltanti individuano i componenti con le procedure di cui all'articolo 31, comma 8

**Visto** il verbale del 26/03/2018 della Delegazione trattante abilitata alle procedure di contrattazione decentrata per il CCNL del comparto Enti Locali, avente ad oggetto "ipotesi di accordo decentrato per l'utilizzazione del fondo unico del salario accessorio dell'anno 2018 per il personale del comparto" ed in particolare l'allegato B, che definisce le modalità ed i criteri per la ripartizione della quota delle risorse destinate al fondo di che trattasi;

**Preso atto:**

- che la nuova disciplina prevista dagli art. 113 e 102 comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016 è entrata in vigore a far data dal 19/04/2016;
- introduce innovazioni alle fattispecie degli incentivi, eliminando quelle per i progettisti ed indirizzando i premi

*alle attività tecniche, burocratiche, di programmazione e monitoraggio, precedentemente non previste (programmazione, procedure di gara, esecuzione dei contratti pubblici, verifica della conformità...);*

- *estende agli appalti di forniture e servizi la possibilità di partecipare alla ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche;*

**Rilevata**, quindi, la necessità di provvedere all'approvazione di un regolamento disciplinante i criteri e le modalità di costituzione e ripartizione del fondo destinato agli incentivi per le funzioni tecniche e così dotare l'Amministrazione di uno strumento – peraltro previsto per legge – efficace ed aggiornato alla normativa vigente per la gestione dei processi di programmazione e controllo delle opere o lavori, dei servizi e delle forniture che garantisca l'esecuzione dei contratti nel rispetto dei documenti a base di gara, dei progetti, dei tempi e costi stabiliti;

**Dato atto:**

- *che il suddetto regolamento intende perseguire l'obiettivo di valorizzare l'impegno, le capacità, le professionalità acquisite dei dipendenti, l'incentivazione del ricorso al personale interno con notevole risparmio di spesa per l'Amministrazione;*
- *che per quanto sopra atteso, lo stesso regolamento, supera la vecchia logica della ripartizione "a pioggia" dei compensi ma incentiva coloro che, effettivamente, operano con efficacia ed efficienza e si assumono specifiche responsabilità;*

**Atteso** che, a tale scopo, è stato redatto l'allegato Regolamento comunale (allegato A) per la costituzione e ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche, di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

**Visto** il comma 5-bis) dell'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 che dispone che "gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture (cfr. art. 1 comma 526, L. n. 205/2017)" e ricomprende tali incentivi all'interno delle spese di investimento cui si riferiscono;

**Dato atto**, pertanto, che gli incentivi non fanno carico ai capitoli della spesa del personale ma devono essere ricompresi nel costo complessivo dell'opera;

**Viste:**

- *la Deliberazione della Sezione autonomie della Corte dei Conti n. 6/2018 che ha statuito che: gli incentivi per le funzioni tecniche, devono ritenersi non soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017;*
- *la Deliberazione n. 15/2019 della Corte dei Conti sez. autonomie, che ha enunciato il seguente principio di diritto: alla luce dell'attuale formulazione dell'art. 113 del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, gli incentivi ivi disciplinati sono destinabili al personale dipendente dell'ente esclusivamente nei casi di contratti di appalto e non anche nei casi di contratti di concessione;*
- *la Deliberazione n. 26/2019 della Corte dei Conti sez. autonomie che ha enunciato il seguente principio di diritto: gli incentivi tecnici previsti dall'articolo 113, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016, così come integrato dal comma 5-bis dello stesso articolo, maturati nel periodo temporale che decorre dalla data di entrata in vigore dello stesso, fino al giorno anteriore all'entrata in vigore del citato comma 5-bis (1° gennaio 2018), sono da includere nel tetto dei trattamenti accessori di cui all'articolo 1, comma 236, della legge n. 208/2015, successivamente modificato dall'articolo 23 del d.lgs. n. 75/2017, pur se la provvista dei predetti incentivi sia già stata predeterminata nei quadri economici dei singoli appalti, servizi e forniture*

**Visti:**

- l'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2008 che testualmente recita. "è altresì competenza della Giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio";
- la L. n. 142/90 come recepita dalle LL.RR. n. 48 del 11/12/1991 e n. 10 del 30/04/1991;
- lo statuto comunale;
- il D. Lgs. 267 del 18-8-2000 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali";
- il D. Lgs. 165/2001, vigente "Testo Unico del Pubblico Impiego";
- la L.R. n. 12/2011
- il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

### **Propone**

per i motivi di cui in premessa

- a) **di approvare l'allegato "regolamento per la disciplina, costituzione e ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche, di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii." (allegato A), che si compone di n. 11 articoli e forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;**
- b) **di demandare** alla Direzione 4 l'attuazione degli adempimenti gestionali successivi;
- c) **di dare atto** che agli oneri derivanti dallo svolgimento degli incarichi in applicazione del regolamento qui approvato, verrà fatto fronte con gli stanziamenti previsti all'art. 113 comma 5-bis) del D. Lgs. n. 50/2016
- d) **di volere dichiarare** ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 44/91, che il presente atto immediatamente esecutivo
- e) **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio on line ed in modo permanente nella sezione degli estratti dei provvedimenti di Giunta Municipale, dando atto che lo stesso è soggetto ad obblighi di pubblicazione per finalità di trasparenza.

Enza Anna Parrino-dirigente

### **LA GIUNTA MUNICIPALE**

vista la superiore proposta;

ritenuto dover provvedere in merito;

visti i pareri espressi dai dirigenti dei servizi interessati per quanto riguarda la regolarità tecnica

visto il parere espresso dal dirigente del servizio competente per quanto riguarda la regolarità contabile;

visto il vigente O.R.EE.LL.

a voti unanimi espressi per appello nominale ed in forma palese ed espressa, in conformità al punto 5 lett. E) delle linee guida sullo svolgimento delle giunte a distanza;

### **DELIBERA**

di approvare la superiore proposta che qui si intende riportata e trascritta.

Letto, confermato e sottoscritto

l'Assessore Anziano  
Prof. Giuseppe Campo

Il Sindaco  
Avv. Domenico Surdi

il Segretario Generale  
Avv. Vito Antonio Bonanno